

- per L. 370.957.159.000 alla consistenza del portafoglio titoli di Stato di proprietà della Cassa;
- per L. 34.934.927.550 alla consistenza del portafoglio per obbligazioni e cartelle fondiari;
- per L. 151.124.686.000 a cartelle di credito fondiario per erogazione mutui;
- per L. 17.218.000.000 a cartelle per mutui ipotecari da acquistare.

IMMOBILI

I beni immobili, la cui consistenza al 31/12/1995 è di L. 416.696.945.708, sono stati esposti tra le attività della situazione patrimoniale al netto degli immobili acquistati tramite le S.r.l. Acquario e SIL. Tale consistenza oltre al prezzo di acquisto rivalutato, comprende le spese contrattuali e le spese incrementative per ricostruzioni, ripristini e trasformazioni.

La somma di L. 67.673.600.000 riguarda l'importo impegnato "oper legis" per l'acquisto di sedi universitarie.

La somma di L. 629.828.835 è relativa alla manutenzione straordinaria effettuata al 31/12/1995. Si allega al bilancio un prospetto analitico dei fabbricati.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La consistenza iniziale di L. 3.452.471.250 risulta al 31/12/95 di L. 3.315.961.795 in quanto sono stati riportati nell'apposita voce delle uscite per il CED i canoni pagati per leasing di hardware.

Il totale delle attività patrimoniali è risultato, quindi, di L. 2.023.104.454.089.

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI

La somma di L. 129.723.813.295 costituisce il totale dei residui passivi al 31/12/1995 come indicato, capitolo per capitolo, nell'ultima colonna del Rendiconto finanziario -settore spese- e inerisce:

Debiti verso lo Stato ed altri Enti.

La somma complessiva di L. 6.822.401.240 riguarda: per L. 219.779.377 i residui passivi per contributi assicurativi dovuti all'INPS; L. 2.222.802.276 il residuo passivo per imposte e tasse e per L. 4.379.819.587 le ritenute IRPEF effettuate nel mese di dicembre da versare all'Erario entro il mese di gennaio 1996.

Debiti verso iscritti per prestazioni dovute.

L'importo di L. 8.816.373 rimasto da pagare si riferisce esclusivamente ai residui del capitolo 1.05.02.0 per provvidenze straordinarie rimaste da erogare nei primi mesi del 1996.

Debiti verso fornitori.

La somma complessiva di L. 3.438.491.440 è relativa alle seguenti categorie:

Categoria 4 - esclusi capitoli	1.04.18.0/1.04.22.0	L. 3.251.089.240
(acquisto beni e servizi)		
Categoria 12 - capitolo 2.12.03.0		
(acquisto automezzi)		
		L. 62.000.000
Categoria 12 - capitolo 2.12.0		L. 38.924.900
(acquisti impianti attrezz. macchinari)		
Categoria 12 - capitolo 2.12.05.0		L. 86.477.300
(acquisti di mobili e macchine d'ufficio)		

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute.

La somma complessiva di L. 2.895.212.600 si riferisce a:

Categoria 2 - capitoli 1.02.02.0/1.02.07.0/1.02.08.0/1.02.10.0 L. 769.676.624

(oneri personale dipendente)

Categoria 4 - capitoli 1.04.18.0/1.04.22.0 L. 1.494.249.120

(spese per servizi)

Categoria 10 - capitolo 1.10.01.0 L. 1.458.021

(spese per liti e arbitraggi)

Categoria 11 - capitolo 2.11.04.0 L. 629.828.835

(manutenzione straordinaria)

Debiti diversi.

La somma di L. 116.558.891.642 riguarda:

Categoria 1 - capitoli 1.01.02.0/1.01.03.0 L. 171.561.805

(spese per gli Organi collegiali)

Categoria 6 - capitolo 1.06.06.0 L. 108.218.748

(interv. ass.li per il personale)

Categoria 7 - capitoli 1.07.01.0/20 L. 1.922.198

(inter. pass.)

Categoria 9 - capitolo 1.09.01.0/1.09.02.0 L. 28.032.795.047

(restituz. e rimb. diversi e restituz. somme iscritti L. 773/82)

Categoria 9 - capitolo 1.09.05.0 (tassa salute)	L.	138.710.806
- capitolo 1.09.03.0 (trasf. contributi)	L.	34.901.942
Categoria 10 - capitolo 1.10.06.0 (contrib., concorsi, socc. e obblazioni a fondo perduto)	L.	739.430.300
Categoria 11 - capitolo 2.11.01.0 (invest. immobiliari in corso)	L.	67.673.600.000
Categoria 13 - capitolo 2.13.02.0 (acquisto cartelle fondiarie mutui)	L.	17.218.000.000
Categoria 15 - Capitolo 2.15.01.0 (indenn. anz. e similari al personale)	L.	72.510.244
Categoria 16 - capitolo 3.16.01.0 (mutui passivi acquisto immobili)	L.	2.063.788
Categoria 20 - capitolo 3.20.02.0 (restituz. depositi cauzionali a inquilini)	L.	714.369
Categoria 21 - capitoli 4.21.02.0/3.0/4.0/5.0/6.0 (spese aventi natura partite di giro)	L.	2.364.462.395

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

L'importo di L. 1.814.925.889 si riferisce al residuo passivo per debito a favore degli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa, per L. 1.814.775.889 così come risultante al 31/12/1995, per effetto dei versamenti dagli stessi effettuati nel tempo a titolo di depositi cauzionali e per L. 150.000 si riferisce al residuo di deposito cauzionale verso terzi.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI

Fondi liquidazione indennità anzianità al personale.

L'importo complessivo è di L. 3.893.938.040 di cui l'adeguamento del fondo per il 1995 è stato di L. 513.826.438.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Fondo Ammortamento immobili.

L'aumento subito da tale fondo per i soli stabili acquisiti direttamente dall'Ente è stato di L. 2.107.505.903 e rappresenta la quota di ammortamento a carico dell'esercizio in esame del patrimonio immobiliare adottando i coefficienti fiscalmente ammessi.

La consistenza globale di tale fondo è risultata, a chiusura dell'esercizio 1995, pari a L. 19.725.107.168.

Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari.

L'importo di L. 1.153.052.390 è quello risultante alla chiusura dell'esercizio 1995 a seguito dell'incremento di L. 95.172.097.

Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio.

L'importo di L. 1.565.966.844 è il valore finale a seguito dell'accantonamento di L. 141.133.037.

PATRIMONIO NETTO

Con riferimento a quanto già rappresentato nel commento sulle rimanenze passive d'esercizio, il patrimonio netto risulta composto dai seguenti fondi:

Riserva legale: determinata nella misura di L. 363 miliardi, pari a quanto già accantonato, a titolo di riserve tecniche, nel fondo di garanzia di cui all' art. 12 della legge 773/82. Tale importo è stato adeguato, transitoriamente, mediante le rimanenti riserve facoltative onde portarlo al complessivo valore finale di L. 1.562.550.717.187, come da previsione di cui all'art. 1, lett c) D.L.vo 509/94 che prescrive di assicurare la continuità dell'erogazione delle prestazioni in misura non inferiore a cinque annualità. Tenuto conto, quindi, della consistenza registrata al 31/12/95 e fermo restando l'importo delle prestazioni dell'anno, pari a L. 156.761.538.193, è possibile presumere una copertura previdenziale quasi decennale.

L'avanzo economico dell'esercizio, pari all'importo di L. 96.241.315.216 rappresenta la redditualità realizzata dalla gestione dell'esercizio '95 che andrà ad incrementare pure la predetta riserva legale.

Nell'anno in corso il patrimonio netto si è incrementato altresì della riserva da rivalutazione straordinaria degli immobili operata in sede di trasformazione e pari a L. 206.435.618.060.

Pertanto al 31/12/95 la consistenza totale del patrimonio ammonta a L. 1.865.227.650.463.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE

Parte prima: Entrate finanziarie di parte corrente.

Le entrate correnti sono riportate categoria per categoria ed ammontano a complessive L. 358.684.040.682 con un incremento in più rispetto all'anno 1994 di L. 65.594.107.521.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

D) Variazioni patrimoniali straordinarie.

- Sopravvenienze attive:

L'importo di L. 1.727.819.073 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui attivi la cui delibera è allegata al presente bilancio.

- Insussistenze passive:

L'importo di L. 758.244.121 si riferisce al riaccertamento di minori residui passivi.

SP ESE

Parte prima: Spese correnti.

Le spese correnti sono riportate per categoria ed ammontano a complessive L. 220.420.824.856 con una differenza in più, rispetto all'esercizio 1994 pari a L. 21.376.423.975.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

D) Ammortamenti e deperimenti.

La somma di L. 2.107.505.903 si riferisce alle quote di ammortamento calcolate per l'esercizio 1995 con i seguenti coefficienti di ammortamento, e tenuto conto delle varie date di acquisto dei beni:

immobili: +1% per quelli acquistati prima del 1/1/90;

+3% per quelli acquistati successivamente;

automezzi: +25%;

mobili e macchine d'ufficio: +12%;
impianti, attrezzature e macchinari: +20%.

I predetti coefficienti di ammortamento dei beni mobili inventariati, secondo quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. 696/79, sono quelli deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24/25/ ottobre 1979, aggiornati entro i limiti percentuali fiscalmente riconosciuti (vedasi D.M. 29/10/74 e successivo D.M. 31/12/88).

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità al personale.

La somma di L. 513.826.438 rappresenta la quota a carico dell'esercizio in esame per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale di ruolo, straordinario e dei portieri degli stabili di proprietà dell'Ente.

L'accantonamento è stato determinato in base ai criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative.

H) Variazioni patrimoniali straordinarie.

- Sopravvenienze passive:

L'importo di L. 27.409.985.039 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui passivi la cui delibera è regolarmente allegata.

- Insussistenze attive:

L'importo di L. 13.802.060.501 si riferisce al riaccertamento di minori residui attivi.

L'importo di L. 427.280.789 si riferisce alla variazione per adeguamento del valore delle immobilizzazioni.

AVANZO ECONOMICO

La gestione relativa all'esercizio in esame presenta un avanzo economico di L. 96.241.315.216 riportato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale, che sarà destinato, dopo l'avvenuta approvazione del presente bilancio, ad aumento delle riserve facoltative, anch'esse iscritte tra le poste del citato patrimonio netto.

CONCLUSIONI

I soddisfacenti risultati di bilancio ed i fatti appalesati nella presente esposizione, si attestano idonei a garantire il conseguimento delle primarie esigenze istituzionali e comprovano il positivo andamento della gestione dell'Ente, in fase di generale riorganizzazione, ma pur sempre improntata ai criteri di economicità non disgiunti da una maggiore tutela previdenziale.

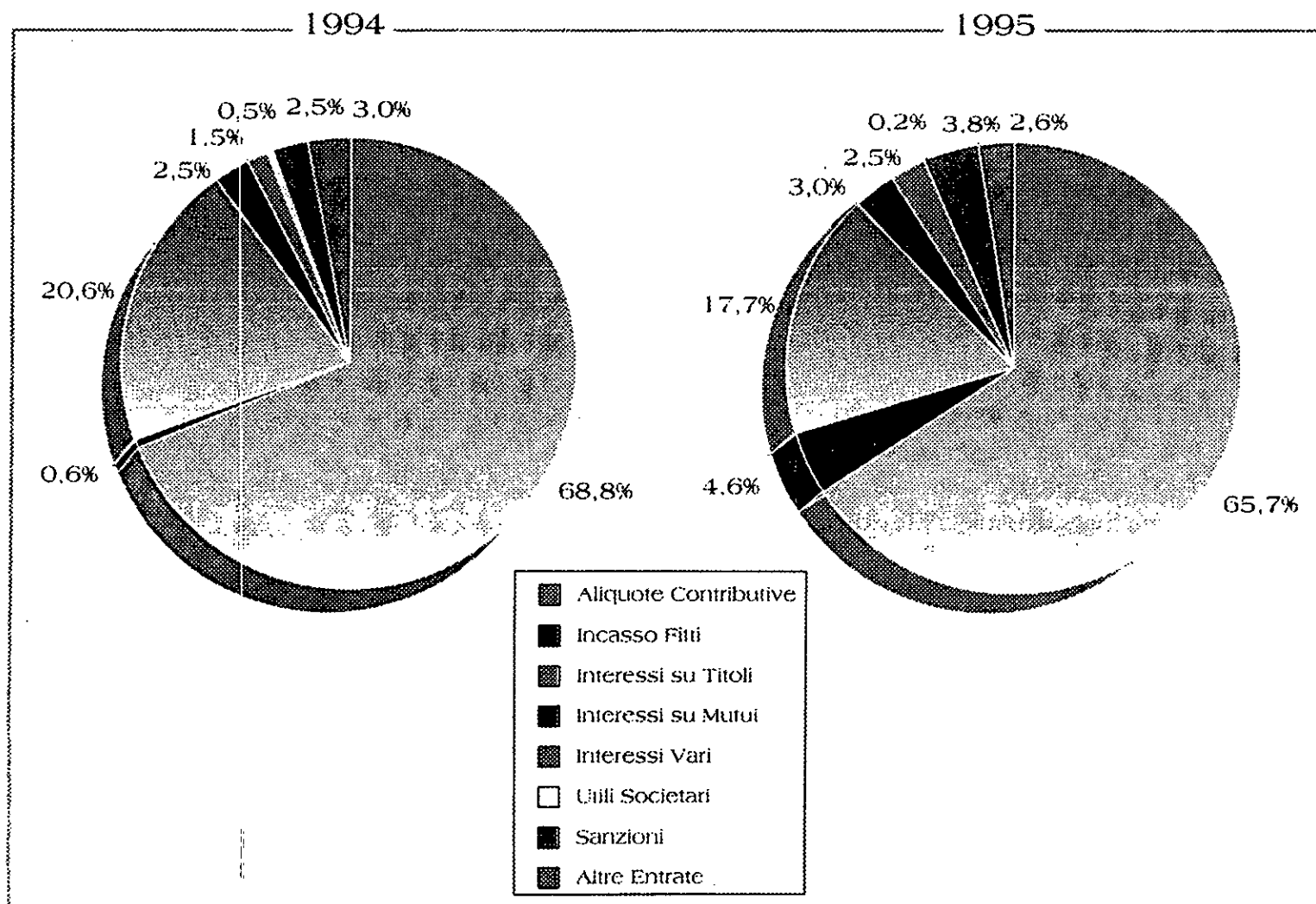
Ciò imporrà ogni sforzo affinché la struttura organica dell'Ente - adeguatamente potenziata e riqualificata tramite apposita formazione- collabori con tutta la propria professionalità e competenza ad assicurare un miglioramento della qualità, quantità e tempestività delle prestazioni.

Con tale auspicio, si sottopone alla Vs. approvazione il presente consuntivo, unitamente ai rendiconti societari, così come ampiamente illustrato nella precedente analitica relazione.

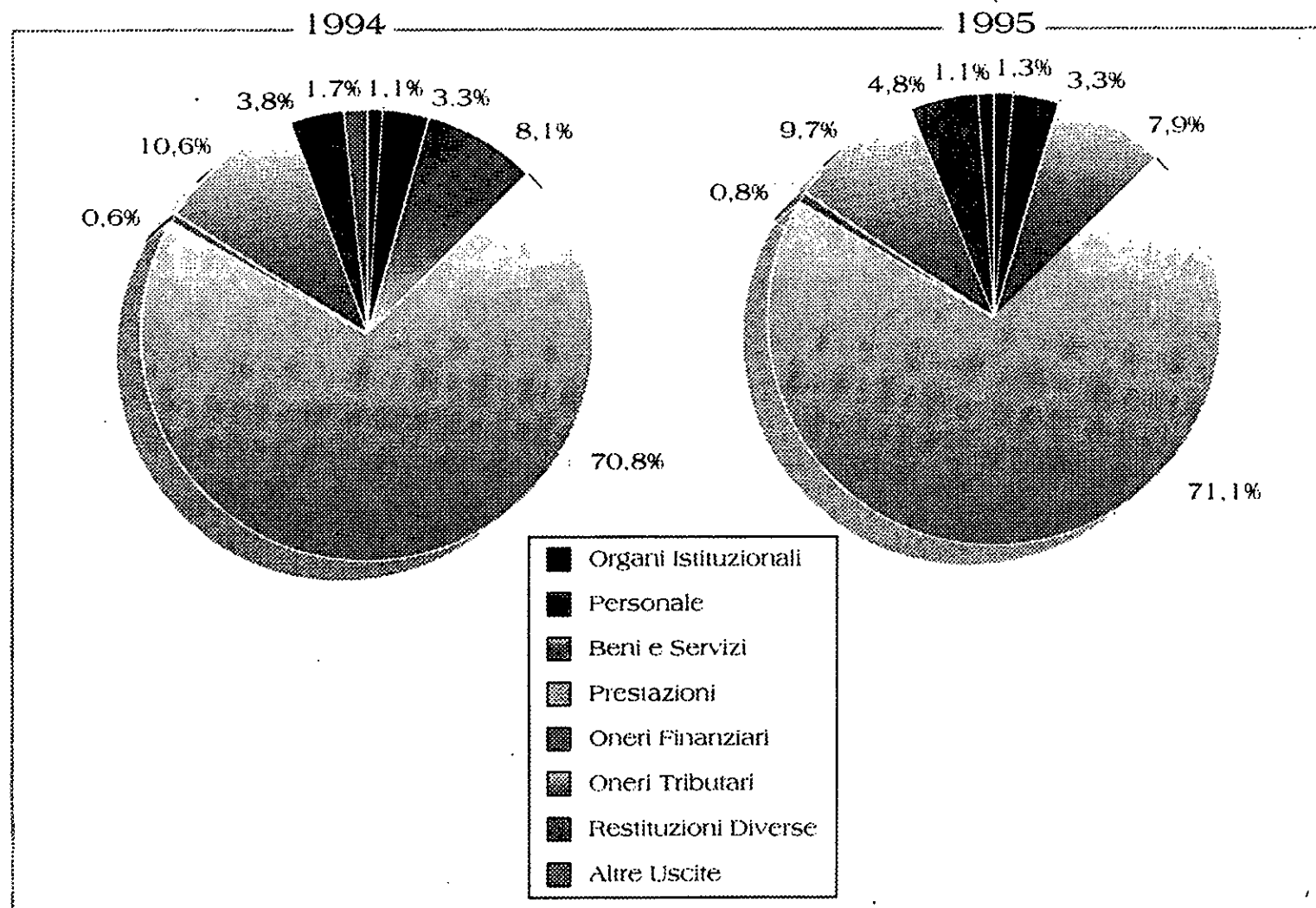
Roma, maggio 1996

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

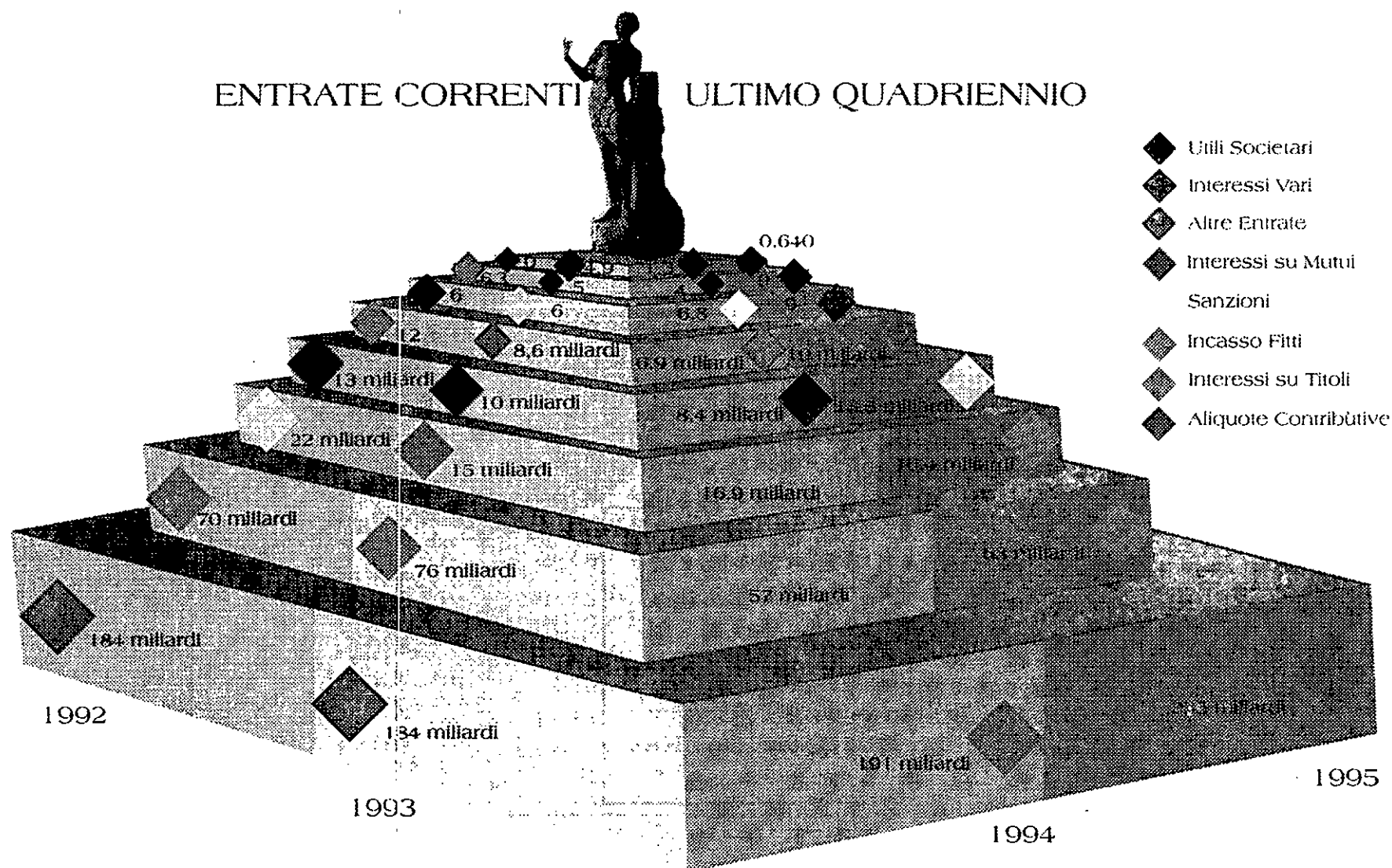
ENTRATE CORRENTI



USCITE CORRENTI



ENTRATE CORRENTI ULTIMO QUADRIENNIO



USCITE CORRENTI ULTIMO QUADRIENNIO

